

PREVISIONE DI PIOGGIA E NEVE

PIOGGIA E NEVE: BENEDIZIONE O MALEDIZIONE?

Oggi si parla molto, giustamente e con preoccupazione del "surriscaldamento globale" del nostro pianeta per descrivere l'aumento nel tempo della temperatura media dell'atmosfera terrestre e degli oceani. Gli scienziati hanno dimostrato che questo surriscaldamento è dovuto in gran parte all'attività umana, corresponsabile nel mondo del cosiddetto "effetto serra" a causa dell'enorme produzione di anidride carbonica. La concentrazione nell'atmosfera di anidride carbonica è attualmente di circa 380 parti per milione e aumenta di circa 2 parti per milione all'anno.

Secondo dei modelli climatici accreditati, la temperatura aumenterà tra 1,4 °C e 5,8 °C nel periodo compreso tra il 1990 e il 2100. Si pensa che ciò possa provocare altri mutamenti del clima, tra cui un aumento, già in corso, del livello del mare, sia a causa dell'espansione termica che dello scioglimento dei ghiacci continentali e dei ghiacciai montani (sui ghiacciai delle Alpi il limite delle nevi persistenti si alza di anno in anno).

L'acqua liberata nei mari e da qui in atmosfera, oltre ad innescare un pericoloso circolo vizioso (il vapore acqueo è il maggiore gas serra) sta modificando la salinità del mare la quantità e la qualità delle precipitazioni. Dal 1970 ad oggi il numero e l'intensità dei cicloni tropicali è aumentata considerevolmente. L'aumento delle precipitazioni sta causando in Antartide un aumento degli spessori dei ghiacci, ma contemporaneamente si sta assistendo allo scioglimento della calotta Artica e dei ghiacciai della Groenlandia.

Complessivamente si è giunti a rilevare che il bilancio complessivo delle superfici ghiacciate del Pianeta è negativo. Nel 1996 si è calcolato uno scioglimento dei ghiacciai della Groenlandia per 90 chilometri cubici all'anno. Nel 2005 si è arrivati a 220 chilometri cubici all'anno. Tali cambiamenti possono aumentare gli eventi estremi quali alluvioni, siccità, ondate di calore, riduzione dei rendimenti agricoli o causare estinzioni biologiche. Le maggiori temperature hanno contribuito alla comparsa di specie (ad esempio la zanzara tigre o numerosi pesci) e malattie tropicali nel bacino del Mar Mediterraneo.

Abbiamo dunque la responsabilità di operare affinché i cicli naturali del mondo non siano rovinati del tutto, pregiudicando così la vita nostra e delle future generazioni. Con le nostre abitudini di vita stiamo, infatti, sconvolgendo tutti i cicli naturali di questo mondo e letteralmente ci stiamo "togliendo la terra di sotto i piedi". Pioggia e neve da benedizione, diventeranno ben presto, per tutti noi, una maledizione.

Pioggia e neve, però, nel nostro mondo, sono sommamente salutari e, nel giusto equilibrio, garantiscono la nostra vita. Questo è stato disposto provvidenzialmente da Dio, quando ha creato questo mondo ed ha posto su di esso le creature umane affinché ci vivessero e prosperassero responsabilmente.

IL TESTO BIBLICO

Il carattere buono e provvidenziale della pioggia e della neve ci viene presentato dal testo biblico sottoposto oggi alla nostra attenzione come **illustrazione** del carattere

buono e provvidenziale di un altro tipo di "acqua". Ascoltiamo il testo come lo troviamo nel capitolo 55 del libro del profeta Isaia, i versetti 10 e 11.

"Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza aver annaffiato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, affinché dia seme al seminatore e pane da mangiare, così è della mia parola, uscita dalla mia bocca: essa non torna a me a vuoto, senza aver compiuto ciò che io voglio e condotto a buon fine ciò per cui l'ho mandata" (Isaia 55:10,11).

In questo testo, Dio usa l'esperienza comune della pioggia e della neve come illustrazione di ciò che fa la Sua Parola per far nascere e crescere vita spirituale nelle Sue creature. Isaia dice: *"Come la pioggia e la neve scendono dal cielo (...) così è della mia parola, uscita dalla mia bocca"*.

L'illustrazione è molto semplice e basilare: anche un bambino potrebbe comprenderla. Pioggia e neve scendono dal cielo ed adempono sempre ed immancabilmente la loro funzione. Producono dei risultati. Buoni o cattivi che siano, i risultati ci saranno e niente e nessuno potrà impedirlo. Lo stesso accade per i propositi di Dio, in particolare quello che Dio si propone attraverso la Sua Parola, la comunicazione della Sua volontà.

Quelle di Dio non sono mai "parole al vento" (anche se talvolta ci può sembrare che sia così). Non è mai una parola inutile o vana, come tante che diciamo noi. **La Parola di Dio è efficace.** Dice la lettera agli Ebrei: *"La parola di Dio è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a doppio taglio, e penetrante"* (Eb. 4:12).

Come la pioggia e la neve, la Parola viene dal cielo, cioè da Dio. Essa produce sempre dei risultati sulla terra: tutto ciò che Dio vuole. L'opera di Dio non è mai inutile, non può essere frustrata, non va mai a vuoto. **Questo è di grande incoraggiamento per il credente** che si compiace dell'efficacia di ciò che Dio si propone. **Questo è però anche motivo di spavento e terrore per l'incredulo e il nemico di Dio.** Per quanto possa fare per farla tacere, la Parola di Dio.

FORZE DI OPPOSIZIONE ALL'OPERA

In politica c'è il governo e c'è l'opposizione. In genere un'opposizione responsabile non sarà sempre contraria sistematicamente ed in modo intransigente a tutto ciò che fa il governo, perché bisogna tenere conto pure del bene dei cittadini.

Anche il buon governo di Dio sul mondo ha una forza di opposizione. La sua opposizione, però, è senza scrupoli. Tende a boicottare, sovvertire e distruggere tutto ciò che Dio opera. Le forze che, in questo mondo, si oppongono alla realizzazione della volontà di Dio sono tremende ed agiscono ad ogni livello. La Bibbia le chiama "le forze spirituali della malvagità", oppure anche Satana, l'avversario di Dio, l'incarnazione e la personificazione del principio del male supremo. Può sperare di avere successo una tale opposizione a Dio?

Immaginate Satana che legga il nostro testo biblico di oggi. Disperato direbbe: "Se la Parola di Dio è come la pioggia, come potrei mai fermarla? Non posso soffiarla via. Non posso impedire che venga. Posso fare però qualcosa. Posso creare un'altra riserva di "acqua alternativa" da bere. La chiamerò: 'Acqua più pura'. Ogni qual volta vedo

sopraggiungere un temporale, convincerò la gente a muoversi verso un riparo, che il temporale è pericoloso, che rovinerà il loro divertimento, così i loro capelli non si bagnano. Convincerò la gente che, dopo tutto, non hanno poi così sete e che non hanno bisogno di acqua dal cielo. Farò sì che si trasferiscano in una parte più arida del paese. Farò tutto il possibile per tenere lontano la gente dalla pioggia".

Potete vedere tutto attraverso la Bibbia le costanti manovre di Satana. Lo chiama "lo spirito di menzogna", o "il padre della menzogna" e si propone di frustrare i disegni di Dio e di distruggere le Sue opere. Gesù stesso dice di lui: *"Egli è stato omicida fin dal principio e non si è attenuto alla verità, perché non c'è verità in lui. Quando dice il falso, parla di quel che è suo perché è bugiardo e padre della menzogna"* (Gv. 8:44).

Non è una coincidenza che l'apostolo Paolo così ammonisca i cristiani della Galazia dicendo loro: *"...sia maledetto chiunque vi annunzia una via di salvezza diversa da quella che io vi ho annunziata: anche se fossi io stesso, o fosse un angelo venuto dal cielo"* (Ga. 1:8). E' forse una coincidenza che, per esempio, la fede mormone o la fede mussulmana sia iniziata affermando di avere ricevuto rivelazioni dal cielo attraverso un angelo? Potrebbe essere che Satana sia di fatto apparso come "angelo di luce" a Joseph Smith o a Maometto per dare loro la "acqua avvelenata" di presunte rivelazioni proprio per sviare da Dio e dalla salvezza, tramite loro, intere masse di persone? Non lo dubito minimamente, è così. Lo spirito della menzogna, però, può essere molto più sottile ed insidioso quando, per esempio, attraverso la pubblicistica dei mass media, insinua dubbi sulla verità della Bibbia o del Cristianesimo stesso, oppure quando promette di fare grandi segni e prodigi, miracoli di guarigione e persino risurrezioni attraverso personaggi menzogneri, vivi o morti che siano.

Che accade quando Satana non riesce a "farti bere" dal suo "pozzo"? Allora tenta un attacco diverso. Ti suggerisce all'orecchio: "La pioggia sembra buona, ma una volta che ci sei sotto, i tuoi capelli si bagneranno, i tuoi piedi s'inzupperanno, e probabilmente prenderai un raffreddore e morirai. Meglio allora stare a casa e goderti questa luce artificiale e questo caminetto. Hai altre cose da fare. Puoi sempre guardare la pioggia dalla finestra. Non uscire, però, adesso. Aspetta che l'acquazzone si calmi un poco, esci più tardi". Questo tipo di approccio è illustrato nella Bibbia nel racconto che ci parla dell'incontro fra Paolo e governatore romano Felice davanti al quale egli presenta la fede cristiana. Atti 24:24,25 dice: *"Alcuni giorni dopo, Felice fece chiamare Paolo per sentirlo parlare della fede in Cristo Gesù: era presente anche sua moglie, Drusilla, che era ebrea. Ma quando Paolo cominciò a parlare del giusto modo di vivere, del dovere di dominare gli istinti e del giudizio futuro di Dio, Felice si spaventò e disse: «Basta, per ora puoi andare. Quando avrò tempo ti farò richiamare»"* (TILC).

Quando il governatore Felice comincia ad udire la Parola di Dio, è come se egli temesse che la pioggia lo faccia sciogliere... Decide di tenersi a debita distanza dalla "pioggia", a guardarla sì, ma senza farne esperienza, crederla o sentirla. Non è forse così che Satana fa con quei teologi liberali che sì hanno una buona conoscenza delle Scritture, ma ...le esaminano, poi spiegano come esse siano state interpretate male... come siano teologicamente discutibili... come possano essere pericolose... E' come se qualcuno volesse godersi la pioggia e la neve, ma senza bagnarsi... Non potrà fare nulla per te se non ci va di passarvi sotto...

Questi non sono che alcuni fra i diversi approcci che il nemico di Dio usa per tenerci lontano dalla "pioggia" della Parola di Dio. Ci vorrebbe convincere che per essa non abbiamo mai abbastanza tempo, che non la comprendiamo o che non ne abbiamo bisogno perché già possiamo avere le nostre proprie "rivelazioni interiori". Ci dirà che possiamo noi crearci la nostra "doccia" più confortevole ed adatta che ci possa aiutare a crescere secondo i desideri del nostro cuore...

II. DIO VUOLE CHE NOI SOLO NE BEVIAMO

Riascoltiamo questi versetti: *"... Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza aver annaffiato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, affinché dia seme al seminatore e pane da mangiare, così è della mia parola..."*. **Il concetto che comunicano è così semplice che è quasi imbarazzante aver bisogno di ripeterlo.** La Parola di Dio è come la pioggia e la neve. Proviene dal cielo. Ci fa crescere. Che cosa implica tutto questo?

Prima di tutto implica che ...non dobbiamo costruirci un aeroplano, volare fino in cielo con un grande secchio e poi ridiscendere. Non dobbiamo produrre da dentro di noi alcuna sorgente d'acqua, o preoccuparci di scavare dei pozzi qui sulla terra per questa "acqua". **Dio a questo ci ha già pensato tutto attraverso la Bibbia.** Proprio come la pioggia scende dal cielo senza che noi la chiediamo, Dio ci fornisce la Parola con la Sua potenza e per la Sua generosa grazia. 2 Pietro 1:21 dice: *"...infatti nessuna profezia venne mai dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo"*. Non siamo stati noi a chiedere questa Bibbia. Non l'abbiamo prodotta noi umani. Dio ce l'ha portata dal cielo – attraverso uomini – attraverso migliaia d'anni. Egli ci ha dato questa rivelazione senza che noi la chiedessimo.

E' sufficiente la Bibbia? La tentazione di Satana è: "Quell'acqua è buona, ma ...è piuttosto antiquata. Ecco qui, però, cose NUOVE e PRATICHE – dell'acqua "più pura" di quella! Duemila anni fa Paolo disse a Timoteo: *"Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia COMPLETO e BEN PREPARATO per ogni opera buona"* (2 Ti. 3:16,17). **Non ci sarebbe più stato bisogno di ulteriori rivelazioni.** Ecco ciò che Dio dice in Isaia. Questa parola produce ciò che io desidero. Non abbiamo bisogno di rivelazioni speciali e personali, né da Maometto, né dal papa o da chiunque altro. **Tutto ciò di cui abbiamo bisogno è nella Bibbia.** Dio ha fatto in modo che la Bibbia fosse non solo una "spruzzata d'acqua", ma un diluvio d'acqua e tutto a nostra disposizione!

Certo, diluvi ed alluvioni sono distruttivi. Questo, però, è proprio come funziona la Parola di Dio. Considerate il racconto di Atti 2. Quando Pietro predica la Parola di Dio ai suoi compatrioti, essa è una parola che fa male, che li mette in questione. Dice: *"Uomini d'Israele, ascoltate queste parole! Gesù il Nazareno, uomo che Dio ha accreditato fra di voi mediante opere potenti, prodigi e segni che Dio fece per mezzo di lui, tra di voi, come voi stessi ben sapete, quest'uomo, quando vi fu dato nelle mani per il determinato consiglio e la prescienza di Dio, voi, per mano di iniqui, inchiodandolo sulla croce, lo uccideste; ma Dio lo risuscitò, avendolo sciolto dagli angosciosi legami della morte, perché non era possibile che egli fosse da essa trattenuto"* (At. 2:22-24). *"Udite queste cose, essi furono compunti nel cuore, e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Fratelli, che*

dobbiamo fare?» (At. 2:37). Il diluvio del senso di colpa li aveva sopraffatti. Non potevano sfuggirgli. Non c'era scusa al mondo che avrebbe potuto salvarli dal diluvio del loro senso di colpa con il quale Pietro li stava colpendo. Essi sapevano di essere stati colpevoli della crocifissione di Gesù. Ecco perché Pietro replica loro: *"Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo"* (At. 2:38). Proprio quando stavano, per così dire, affogando nel loro senso di colpa, **Pietro lancia loro un salvagente**, l'offerta della grazia di Dio, del generoso dono del perdono attraverso la fede in Cristo ed il battesimo.

Ecco perché Iddio ci dà la Sua Parola. Isaia dice che Dio la fa cadere dal cielo affinché essa *"...dia seme al seminatore e pane da mangiare, così è della mia parola, uscita dalla mia bocca: essa non torna a me a vuoto, senza aver compiuto ciò che io voglio e condotto a buon fine ciò per cui l'ho mandata"*. La Parola di Dio ci viene data affinché noi si possa nutrire noi stessi e gli altri. E' come insegnare ai bisognosi a produrre il proprio cibo sfruttando alla meglio le loro risorse naturali. La "pioggia e la neve" di Dio sono come le risorse naturali che ci sono state donate e che possiamo e dobbiamo utilizzare per nutrire noi e le nostre famiglie. Non dobbiamo più correre chissà dove per ottenere il necessario chiedendo aiuto a chissà chi. Lo scopo che Dio si è proposto nel fornirci la Sua Parola è quello di darci una potente e inesauribile fonte di vita e di forza.

E' come quando i bambini aprono il frigo di casa, guardano nella dispensa e gridano ai genitori: "Abbiamo fame! Non c'è niente da mangiare?". Siete però appena tornati da fare la spesa e così rispondete: "Ma se il frigo e la dispensa sono pieni! C'è pane, latte, formaggio, uova, salame...". E i bambini replicano: "Noi non vogliamo quelle cose lì!". Che cosa rispondete voi? "Non è vero che avete fame. C'è tutto ciò di cui avete bisogno. Mangiate quel che c'è!".

Ecco il punto: abbiamo forse il diritto di morire di fame spiritualmente di fronte a Dio proprio quando nella Bibbia c'è tutto ciò che ci serve? Siamo attratti da chi ha un aspetto bello e seducente e che viene da fuori (e che molto spesso è ingannevole), e **non ci rendiamo conto che quello che cerchiamo è già vicino a noi e lo disprezziamo!** Le nostre chiese godono di una ricchissima eredità spirituale passataci dai nostri antenati nella fede e noi, che spiritualmente moriamo di fame e sete, pensiamo che tutto questo non sia buono e preferiamo le cose colorate e di plastica che il mondo moderno ci offre e che non valgono nulla! Abbiamo a disposizione acqua buona, limpida e salutare eppure preferiamo acqua colorata, zuccherata, piena di additivi chimici e contaminata... Sembra di udire il rimprovero del profeta Geremia ad Israele: *Il mio popolo infatti ha commesso due mali: ha abbandonato me, la sorgente d'acqua viva, e si è scavato delle cisterne, delle cisterne screpolate, che non tengono l'acqua"* (Gr. 2:13). Com'è possibile che così tanti fra noi siano così poveri quando in casa hanno le ricchezze più grandi e non ne fanno uso?

L'invito di Dio continua oggi ad essere disponibile. In Isaia 55:1,2 Dio ci invita con grande generosità e ci dice: *"O voi tutti che siete assetati, venite alle acque; voi che non avete denaro venite, comprate e mangiate! Venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte! Perché spendete denaro per ciò che non è pane e il frutto delle vostre fatiche per ciò che non sazia? Ascoltatemi attentamente e mangerete ciò che è buono, gusterete cibi succulenti!"*. A Dio non importa se voi di una nazione o di un'altra,

ricchi o poveri, giovani o vecchi. Non importa se fino ad oggi avete ignorato l'abbondante acqua che Dio ci offre. Tutto ciò che Dio vi dice oggi è: "Avete sete? Allora bevete dell'acqua che io vi do. Quest'acqua è gratis. Non voglio che voi abbiate sete di essere accettati, io vi accetto in Cristo. Non voglio che voi cerchiate di castigarvi. Ho già castigato Cristo al vostro posto per i vostri peccati. Basta portare sulle spalle il vostro fardello di colpevolezza – mettetelo su Gesù. Basta di essere affamati per qualcuno che vi ami. Aprite la vostra Bibbia e sappiate che io vi amo in Cristo". Gesù disse di Sé stesso in Giovanni 4:13,14: *"Chiunque beve di quest'acqua avrà sete di nuovo; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete; anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una fonte d'acqua che scaturisce in vita eterna"*. Aprite ogni giorno "le cataratte del cielo". Bevete quanto ne volete. Non sarete mai sazi, quell'acqua non verrà mai meno. Ce n'è abbastanza per saziare tutti gli abitanti di questo mondo. E' semplice come stare sotto la pioggia con la bocca aperta.

CONCLUSIONE

Le forze della natura oggi sono state sconvolte per l'imprevidenza umana. Forse siamo ancora in tempo per correre ai ripari. Dio ha provveduto ogni cosa per la nostra vita sulla terra ed i Suoi beni li dobbiamo usare responsabilmente. Dio ha anche provveduto per noi un'altra "pioggia" e un'altra "neve", le risorse spirituali della Sua Parola. Sono a nostra disposizione. L'acqua serve, è essenziale, è insostituibile, fa crescere la vegetazione e con essa ciò che può nutrire la nostra vita. La Parola di Dio può sembrarci "fastidiosa" quando contrasta con i nostri progetti, ma ci può fare solo del bene. Le più belle piante del mondo sarebbero brutte senza quest'acqua. Ne abbiamo tutti bisogno per sopravvivere.

Iddio a provveduto a questo mondo l'acqua della vita in Cristo, qualcosa di ancora più ricco dell'acqua fisica. Giovanni 20:31 dice: *"... affinché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e, affinché, credendo, abbiate vita nel suo nome"*. Se volete sopravvivere spiritualmente, basta che vi dissetiate alla Bibbia. Solo Cristo crocifisso e risorto può soddisfare la vostra sete. Come la pioggia e la neve ci danno la vita fisica, la Parola di Dio ci dà vita spirituale – eterna – in Cristo.



Paolo Castellina, 20/01/06 Questo prodotto è protetto da una licenza "Some Rights Reserved" della Creative Commons. Tu sei libero di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire o recitare l'opera. Alle seguenti condizioni: (1) Attribuzione. Devi riconoscere il contributo dell'autore originario. (2) Non commerciale. Non puoi usare quest'opera per scopi commerciali. (3) Non opere derivate. Non puoi alterare, trasformare o sviluppare quest'opera. In occasione di ogni atto di riutilizzo o distribuzione, devi chiarire agli altri i termini della licenza di quest'opera. Se ottieni il permesso dal titolare del diritto d'autore, è possibile rinunciare ad ognuna di queste condizioni. Tutte le citazioni bibliche (salvo diversamente indicato) sono tratte dalla versione "Nuova Riveduta" della Società Biblica di Ginevra, 1994.

DOMENICA 11 FEBBRAIO 2007

"Cercate l'Eterno mentre lo si può trovare, invocatelo mentre è vicino. Lasci l'empio la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri, e ritorni all'Eterno che avrà compassione di lui, e al nostro DIO che perdona largamente. «Poiché i miei pensieri non sono i vostri pensieri né le vostre vie sono le mie vie», dice l'Eterno. «Come i cieli sono più alti della terra, così le mie vie sono più alte delle vostre vie e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri" (Isaia 55:6-9).

Sessagesima – Soglio 9:00 – Bondo 20:00

INTRODUZIONE

Preludio – Saluto – Versetto della settimana

Invito a lodare il Signore per le sue grandi opere. *"Alleluia. Lodate il nome dell'Eterno, lodatelo, o servi dell'Eterno, che state nella casa dell'Eterno, nei cortili della casa del nostro DIO. Lodate l'Eterno, perché l'Eterno è buono; cantate lodi al suo nome, perché è amabile. Poiché l'Eterno ha scelto per sé Giacobbe, e Israele per suo particolare tesoro. Si io riconosco che l'Eterno è grande e che il nostro Signore è al di sopra di tutti gli dei. L'Eterno fa tutto ciò che gli piace, in cielo e in terra, nei mari e in tutti gli abissi. Egli fa salire i vapori dall'estremità della terra, produce i lampi per la pioggia, fa uscire il vento dai suoi depositi" (Salmo 135:1-7).*

Preghiera di invocazione

Canto dell'inno n. 21 [A Dio cantate un canto nuovo].

LETTURE BIBLICHE

1. *"La parola di Dio infatti è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a due tagli e penetra fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla, ed è in grado di giudicare i pensieri e le intenzioni del cuore. E non vi è alcuna creatura nascosta davanti a lui, ma tutte le cose sono nude e scoperte agli occhi di colui al quale dobbiamo rendere conto" (Eb. 4:12,13).*
2. **Parabola del seminatore.** *"Ora, mentre si radunava una grande folla ed accorreva a lui gente da ogni città, egli disse in parabola: «Un seminatore uscì a seminare la sua semente; e mentre egli seminava, una parte cadde lungo la via, fu calpestata e gli uccelli del cielo la mangiarono. Un'altra parte cadde sulla roccia e, appena germogliata, seccò per mancanza di umidità. Un'altra parte cadde fra le spine; e le spine, cresciute insieme, la soffocarono. Una parte invece cadde in buona terra, germogliò e fruttò il cento per uno». Dette queste cose, esclamò: «Chi ha orecchi da udire, oda!»" (Luca 8:4-8).*

Preghiera di confessione ed intercessione

Canto dell'inno n. 207 [Ascoltami o popolo mio].

PREDICAZIONE

Testo del sermone. *"Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza aver annaffiato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, affinché dia seme al seminatore e pane da mangiare, così è della mia parola, uscita dalla mia bocca: essa non torna a me a vuoto, senza aver compiuto ciò che io voglio e*

condotto a buon fine ciò per cui l'ho mandata" (Isaia 55:10,11).

Riassunto della predicazione dal titolo: PREVISIONI DI PIOGGIA E NEVE. Il surriscaldamento graduale di questo mondo è il preoccupante risultato dell'attività umana, spesso incontrollata ed imprevedibile, che sta mettendo a rischio la stessa sopravvivenza nostra e delle future generazioni. I cambiamenti climatici stanno diventando sempre più disastrosi. Sovvertito è il naturale equilibrio delle precipitazioni. Pioggia e neve, però, fanno parte dei propositi provvidenziali di Dio per la nostra vita sulla terra. Nel testo biblico di oggi, pioggia e neve sono illustrazione di un'altra provvidenza di Dio: Egli ci manda la Sua Parola in Cristo e nell'intera Bibbia, per nutrire la nostra vita spirituale e farci crescere in ogni suo potenziale. La Sua Parola non è mai vana: raggiunge sempre il suo scopo, dovunque sia inviata, sia in negativo che in positivo. Distrugge e giudica l'incredulo e il ribelle, ma, per chi la riceve con fede, distruggendo il suo peccato indica la nostra via di salvezza: Gesù Cristo. L'avversario di Dio vorrebbe impedirvi di avere accesso a questa "acqua di vita" che è la Parola di Dio oppure deviare la nostra attenzione su surrogati ingannevoli. Il saggio, però, ha spirito di discernimento e con riconoscenza, come si avvale di ciò che Dio mette a nostra disposizione nella natura, si avvale pure dell'incomparabile ed insostituibile risorsa della Parola di Dio, per la sua salvezza, per la sua vita eterna e per il suo benessere spirituale.

Canto dell'inno n. 169 [Lode all'Altissimo].

CONCLUSIONE

Annunci – Preghiera conclusiva e Padre nostro – Gloria – Benedizione – Amen cantato - Postludio